

4. DEFINIZIONI: CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE, ASSI CULTURALI

Il *Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente* (EQF) elaborato dalla Commissione europea⁶, che funge da riferimento per l'elaborazione trasparente e armonizzata dell'apprendimento all'interno dei diversi sistemi nazionali di qualificazione di vari Stati offre le seguenti definizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le **conoscenze**, intese come il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Le **abilità** indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Le **competenze** corrispondono ad una comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Il singolo risultato dell'apprendimento viene definito da ciò che un individuo conosce, comprende e sa fare al termine di un processo di apprendimento.

A livello nazionale, secondo quanto disposto dal Decreto MIUR n. 139 del 22 agosto 2007, *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*, i saperi e le competenze, declinati in conoscenze e abilità e riferiti agli assi culturali di riferimento, assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi di studi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio.

I contenuti degli **assi culturali**, distinti in asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale, sono previsti dall'Allegato 2 al sopra menzionato decreto ministeriale e rimandano alle cinque aree (metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e

⁶ Cfr. *Quadro europeo per le qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)*, Commissione europea, 2009, che funge da riferimento "per confrontare i livelli delle qualifiche dei diversi sistemi delle qualifiche e per promuovere sia l'apprendimento permanente sia le pari opportunità nella società basata sulla conoscenza, nonché l'ulteriore integrazione del mercato del lavoro europeo, rispettando al contempo la ricca diversità dei sistemi d'istruzione nazionali" come da Raccomandazione del Parlamento europeo del Consiglio del 23 aprile del 2008 sulla costituzione del Quadro europeo per le qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicato il 6 maggio 2008 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea (2008/C 111/01). 2) Tale raccomandazione riguarda, in particolare, infatti, anche il "rappresentare i loro sistemi nazionali delle qualifiche al Quadro europeo delle qualifiche entro il 2010, in particolare collegando in modo trasparente i livelli delle qualifiche nazionali ai livelli di cui all'allegato II e, ove opportuno, sviluppando quadri nazionali delle qualifiche conformemente alla legislazione e alle prassi nazionali" e l'"adottare misure, se del caso, affinché entro il 2012 tutti i nuovi certificati di qualifica, i diplomi e i documenti Europass rilasciati dalle autorità competenti contengano un chiaro riferimento — in base ai sistemi nazionali delle qualifiche — all'appropriato livello del Quadro europeo delle qualifiche".

tecnologica) indicate nel *Profilo educativo culturale e professionale dello studente* dello *Schema di regolamento del Liceo* (DM n. 211 del 7 ottobre 2010).

Gli assi culturali rappresentano un tentativo di verticalizzazione del curriculum di studi (che comprende peraltro anche “conoscenze e abilità” da raggiungere già al termine del primo ciclo di istruzione secondo le relative Indicazioni nazionali vigenti) finalizzato al raggiungimento di uno “zoccolo di saperi e competenze” comune ai percorsi liceali, tecnici e professionali e ai percorsi dell’istruzione e dell’istruzione e formazione professionale, uno “zoccolo comune” da integrare e declinare a seconda delle specificità dei percorsi⁷.

⁷ Cfr. Allegato A, *Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento*, del DM n. 211 del 7 ottobre 2010 , n. 211.

